

Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria comprendenti il rilievo architettonico, materico, strutturale ed impiantistico, la verifica della vulnerabilità sismica, nonché le indagini archeologica, storico-artistica, geologica, strutturale ed ambientale per l'immobile denominato "Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto", sito in Modena – Corso Canalgrande,30 (Scheda MOD0014), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa.

FAQ – Risposte ai quesiti posti dai concorrenti (al 15/05/2018)

Domanda n.1:

Al punto 7.3 del disciplinare di gara, requisiti di capacità tecnica professionale, viene richiesto, al fine di dimostrare i requisiti di capacità tecnico professionale, l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili a servizi e lavori analoghi (per categoria e grado di complessità) a quelli relativi ai servizi da affidare, individuati sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni categoria pari a 2 volte l'importo del servizio da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie sotto riportate, per un totale di € 435.290,11 (Parte IV lettera C, punto 1b DGUE)

Non si comprende allora come mai, per ogni classe e categoria, non viene data l'indicazione dell'importo dei lavori ma l'importo della parcella della prestazione professionale, disattendendo di fatto quanto specificato nelle linee guida predisposte dall'ANAC. Questa impostazione di fatto rende impossibile al professionista di definire le sue capacità tecniche perché i certificati rilasciati dalle organizzazioni, enti e/o società fanno riferimento, per ogni categoria, all'importo dei lavori stimati e non all'importo della parcella professionale. Si chiedono chiarimenti in merito a come dimostrare i requisiti di capacità tecnica professionale.

Risposta:

La procedura in essere è finalizzata alla esecuzione delle indagini preliminari alla redazione del PFTE.

Le indagini dette sono funzionali – assieme ad ulteriori valutazioni che saranno successivamente compiute – alla redazione del PFTE stesso ed alla conseguente valutazione dei lavori da programmare ed il loro costo. Per tali ragioni la Stazione Appaltante non è in grado all'attualità di fornire il dato richiesto.

Pur in assenza di un importo lavori, per le ragioni già espresse, vi è la possibilità per il professionista – fin dalla legge 2 Marzo 1949 n.143 – di passare dall'importo lavori a quello dei relativi servizi professionali attraverso i parametri che ne determinano la relazione di proporzionalità, facendo salva quindi la possibilità di fornire la dimostrazione della propria capacità tecnica e professionale, in linea con quanto disciplinato dalle linee guida ANAC n.1;

Domanda n.2:

Al punto 7.3 del disciplinare di gara viene richiesto "l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili a servizi e lavori analoghi (per categoria e grado di complessità) a quelli relativi ai servizi da affidare, individuati sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze)...." si richiede nello specifico la categoria S.03 – grado di complessità 0,95; essendo in possesso della categoria S.06 che ha un grado di complessità maggiore (1,15), è possibile ritenerla idoneo?

Risposta:

L'art. 8 del D.M. Giustizia 17/06/2015 recita che "la classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, **fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera**";

Sulla base di ciò, la categoria E.S.06 può ritenersi valida ai fini della dimostrazione dei requisiti.

La pubblicazione delle successive risposte ai quesiti dei concorrenti – se poste - è prevista per il giorno 22 Maggio 2018.

Il RUP
Arch. *Ciro Iovino*
